



COMUNE DI VALDOBBIADENE
provincia di Treviso

**Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria
alla preintesa al contratto decentrato per l'approvazione
dei criteri di ripartizione degli incentivi sull'attività di accertamento IMU**
(articolo 40, comma 3-sexies, decreto legislativo n. 165 del 2001)

PARTE I: La relazione illustrativa

I.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		17 dicembre 2019
Periodo temporale di vigenza		Dalla data di sottoscrizione definitiva fino alla stipulazione di un eventuale successivo contratto decentrato
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario comunale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CISL-FP, UIL-FPL Organizzazioni sindacali firmatarie della preintesa: RSU CISL-FP, UIL-FPL
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Articolo 1, comma 1091, legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante disposizioni in materia di riconoscimento del trattamento accessorio al personale dipendente impiegato nel raggiungimento degli obiettivi assegnati al settore entrate del comune.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì, in data 23 dicembre 2019, prot. 32512
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli. L'Organo di controllo interno ha/non ha effettuato alcun rilievo.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 10 (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009). Il piano della performance è sostituito dal Piano esecutivo di gestione, approvato in data 6 agosto 2019 con deliberazione di Giunta comunale n. 130, con il quale vengono assegnati a ciascun responsabile gli obiettivi annuali, con i relativi indicatori di risultato, in coerenza con il bilancio di previsione, con la relazione previsionale e programmatica e con il programma triennale dei lavori pubblici.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Il piano è stato adottato con deliberazione della Giunta comunale 29 gennaio 2019, n. 19.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì, per quanto di competenza, come previsto ai commi 1 e 3 del citato art. 11
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 14, comma 6 (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009). Questo ente ha costituito l'Organismo di valutazione della performance con deliberazione di giunta comunale n. 30 del 6 marzo 2015
Eventuali osservazioni		

I.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto)

nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Il modulo ripercorre ogni articolo dell'accordo proposto alla certificazione ai fini della verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, illustrandone i contenuti.

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il Contratto Integrativo di riferimento prevede:

Oggetto del regolamento (rif. art. 1)

Il regolamento è adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 1091, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di potenziare le risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate ed al fine di disciplinare le modalità di riconoscimento del trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, impiegato nel raggiungimento degli obiettivi assegnati al settore entrate.

Costituzione del fondo (rif. art. 2)

Il fondo incentivante è alimentato dalla seguente fonte di entrate riscosse nell'anno precedente a quelle di riferimento, così come risultanti dal conto consuntivo approvato:

- il 5% delle riscossioni, ivi comprese quelle coattive, relative ad atti di accertamento Imu e Tari, indipendentemente dall'anno di notifica dei suddetti atti di accertamento.

Ferme restando le modalità di alimentazione del fondo, in sede di predisposizione del bilancio di previsione si tiene conto delle riscossioni, da calcolarsi con le percentuali di cui al paragrafo precedente, realizzate nell'anno precedente a quello in cui è predisposto il bilancio di previsione. In alternativa, la stima delle risorse che alimenteranno il fondo può essere operata sulla base degli importi relativi al recupero dell'evasione Imu e Tari iscritti nel bilancio di previsione precedente a quello di costituzione del fondo. La quantificazione definitiva delle risorse confluite nel fondo si determina con riferimento alle riscossioni di cui al comma precedente certificate nel bilancio consuntivo approvato nell'anno di riferimento.

Attualmente peraltro il Comune non ha l'entrata da Tari e quindi il fondo viene alimentato solo dagli incassi da accertamenti Imu.

Destinazione del fondo e trattamento accessorio (rif. artt. 3 e 4)

La ripartizione del fondo tra quota da destinare al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate (in ogni caso non superiore al 20%) e quota da destinare al riconoscimento del trattamento accessorio al personale dipendente (in ogni caso non inferiore all'80%) è stabilita annualmente con provvedimento della giunta comunale tenuto conto delle effettive necessità di potenziamento delle risorse strumentali del settore entrate. In caso di assenza della deliberazione di ripartizione la stessa si intende fissata rispettivamente al 10 e al 90 per cento.

La ripartizione del fondo tra il personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi avviene secondo i seguenti criteri:

75 per cento al personale dell'ufficio tributi;

5 per cento al responsabile dell'Imu;

5 per cento al personale con funzione di messo;

5 per cento al personale dello sportello del cittadino;

5 per cento al personale dell'ufficio urbanistica;

5 per cento al personale dell'ufficio ragioneria.

In sede di approvazione del Peg - Piano esecutivo di gestione – (o con analogo provvedimento della giunta comunale) vengono predeterminati gli obiettivi per accedere al trattamento accessorio di cui al presente articolo, per i quali vengono definiti i tempi di attuazione, il personale coinvolto e gli indicatori di risultato. La liquidazione avviene con provvedimento del segretario comunale, subordinatamente all'acquisizione di una relazione da parte dei responsabili dei servizi interessati.

La quota del fondo destinata al trattamento economico accessorio si considera al lordo degli oneri riflessi e dell'Irap a carico dell'amministrazione ed è erogata in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

La quota da attribuire ad ogni dipendente, compresi gli incaricati di posizione organizzativa, non può superare il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo di ciascun dipendente.

Eventuali quote del fondo non utilizzate per il potenziamento delle risorse strumentali e non distribuite ai dipendenti, rappresentano economie di spesa dell'anno di riferimento e non possono essere riportate al successivo esercizio.

- b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato (tale materia è regolata da specifico accordo collettivo decentrato)

- c) Gli effetti abrogativi impliciti

Il regolamento entra in vigore lo stesso giorno della sua approvazione.

- d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come definiti nel sistema di valutazione e misurazione della performance, approvato con deliberazione della giunta comunale n. 128 del 30 luglio 2019, in coerenza con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal titolo III del d.lgs. n. 150/2009, i cui principi sono stati recepiti nel regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi in data 28 dicembre 2010.

- e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

- f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del titolo II del decreto legislativo n. 150/2009

L'accordo illustrato dà attuazione all'art. 1, comma 1091, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 50 disciplinando le modalità di riconoscimento del trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, impiegato nel raggiungimento degli obiettivi assegnati al settore entrate.

PARTE II: La relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Parte non pertinente alla specifica ipotesi di accordo illustrata

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Parte non pertinente alla specifica ipotesi di accordo illustrata

Modulo III - Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

Parte non pertinente alla specifica ipotesi di accordo illustrata

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Parte non pertinente alla specifica ipotesi di accordo illustrata

In relazione a quanto prescrive la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19.7.2012, si precisa che la spesa annua a regime derivante dall'adozione dell'accordo decentrato in oggetto è pienamente sostenibile nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di bilancio del Comune di Valdobbiadene.